



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“VIRGILIO FLORIANI”

Via B. Cremaqnani, 18 Vimercate (MI)

SEZIONI ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremaqnani, 18 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151

I.P.S. COMMERCIO E TURISMO “A. OLIVETTI” – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MBI)

Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AB

Indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

A.S. 2022/2023

Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 45 del 09 Marzo 2023 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE VB

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
LA MISSION DELLA SCUOLA.....	3
LA VISION DELLA SCUOLA	3
FINALITA' EDUCATIVA DELL'ISTITUTO	3
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	4
2.2 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	4
2.3 COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO	5
3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE	8
3.1 PRESENTAZIONE	8
3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA	10
3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
3.4 CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI.....	12
3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI	13
3.6 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	14
4. PROGETTO EDUCATIVO DELLA CLASSE	19
4.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA.....	19
4.2 ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	20
4.3 MODALITA' DI LAVORO DEI CONSIGLIO DI CLASSE	21
4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	22
4.5 MODALITA' DI RECUPERO	23
4.6 ATTIVITA' PROGETTI USCITE DIDATTICHE	24
5. PROGRAMMI SVOLTI.....	27
6 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	50
6.1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	50
6.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	55
6.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	57
7. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	58

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

**LA MISSION DELLA SCUOLA*

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

**LA VISION DELLA SCUOLA*

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

**FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO*

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio Floriani" con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico, attraverso:

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo, attraverso:

- Un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1^a-2^a), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1 Quadro Orario

MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSE		
	III	IV	V
AREA COMUNE	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
- STORIA	2	2	2
- MATEMATICA	3	3	3
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2
- RELIGIONE	1	1	1
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE 1	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali		
- SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2	2
- TECNICA AMMINISTRATIVA	4	/	/
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	/	4	4
- PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	4	5	5
- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	5	5
- LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	4	2	2
TOTALE 2	18	18	18
TOTALE (TOTALE1 + TOTALE2)	32	32	32

2.2 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

La figura professionale del Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede competenze utili nei campi di intervento sociale e sanitario perché viene formata specificamente ed è competente

nello svolgere delle attività dirette a soddisfare i bisogni fondamentali della persona, per favorirne il benessere sia nel settore sociale che in quello sanitario.

I servizi professionali cui ci si prepara sono di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o domiciliare.

Il percorso scolastico delle alunne e degli alunni durante il terzo anno è segnato da esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per lo più nei Servizi che accolgono bambini nella prima e seconda infanzia, durante il quarto anno in strutture per anziani, durante il quinto anno da attività in strutture per persone diversamente abili.

Nello specifico, il diplomato Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha una preparazione culturale consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale:

- ha competenza per inserirsi in strutture sociali, pubbliche e private, operanti sul territorio per soddisfare i bisogni degli utenti;
- è in grado di programmare interventi socio-educativi, culturali e di animazione, interagendo eventualmente con altri soggetti, verificandone l'efficacia;
- sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario per promuovere iniziative adeguate;
- ha buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale;
- sa assumere un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo;
- conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali.

2.3 COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO

AREA GENERALE
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

AREA PROFESSIONALE

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE

La classe terza era composta da diciannove alunni, di cui 18 femmine e 1 maschio. Tra loro 3 alunne DSA e 2 DVA.

In relazione all'andamento didattico-educativo la classe appariva, nel complesso, rispettosa delle regole e abbastanza motivata nei confronti delle attività proposte; si registravano solo poche eccezioni. Nelle settimane dal 26/10/2020 al 22/01/2021, periodo durante il quale è stata attivata la didattica a distanza, la classe si è dimostrata interessata, puntuale e partecipe alle lezioni sincrone e asincrone. In tale periodo, per il carico dei compiti assegnati agli alunni, i docenti hanno favorito in ogni modo l'equilibrio delle ore di attività, programmando interrogazioni e verifiche, distribuendole equamente nella settimana, supportandoli in quel momento non facile di emergenza sanitaria. La criticità maggiore emersa nel periodo di DAD è stata una rete internet inadeguata o instabile, causa di disconnessioni durante le video-lezioni; la scuola si è attivata prontamente per fornire tutti gli strumenti adeguati per partecipare alle video-lezioni. Successivamente, l'alternarsi di lezioni in presenza e in DAD, ha creato qualche problema relazionale; il CdC è quindi intervenuto affinché la classe migliorasse il proprio comportamento verso docenti e compagni.

In merito al profitto, alcuni alunni presentavano una situazione piuttosto carente in diverse discipline già al termine del I quadrimestre; tali carenze, da parte di alcuni di loro, non sono state recuperate nel corso del II quadrimestre e questo ha confermato la valutazione insufficiente al termine dell'anno scolastico con conseguente compilazione da parte del CdC della relativa scheda PAI. Successivamente agli esami per il recupero delle lacune, tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva.

Relativamente alla frequenza, quattro studenti presentavano un elevato numero di assenze che avrebbero potuto compromettere l'esito dell'anno scolastico. La collaborazione tra scuola e famiglia ha fatto sì che per tre di loro la situazione rientrasse; solo per una studentessa l'anno scolastico non è risultato valido nonostante i solleciti della scuola attraverso diversi fonogrammi debitamente registrati.

Per la durata di due settimane, nel secondo quadrimestre dal 15 al 26 Febbraio, è stata svolta l'Alternanza Scuola a Lavoro, ora Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO), presso le strutture che accolgono minori (asilo nido – micronidi – scuole dell'infanzia). Solo una studentessa ha svolto le ore di PCTO nel periodo estivo, precisamente dal 07 al 18 Giugno.

La classe, durante l'anno, è stata coinvolta in alcuni progetti professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO, così come riportato nella tabella 3.6 del presente documento.

La classe quarta era composta da ventidue alunni, di cui 21 femmine e 1 maschio; tra loro 4 alunne DSA, 2 DVA e 2 BES. La maggior parte degli studenti proveniva dalla classe 3B, cinque invece sono stati gli inserimenti:

- una studentessa dalla 2B dell'Istituto ed ha sostenuto gli esami integrativi per il passaggio alla classe quarta
- una studentessa dalla 4B, la quale a causa delle numerose assenze non aveva superato l'anno; per lei è stato predisposto un PDP BES

- una studentessa proveniente da un altro percorso di studio ed ha sostenuto gli esami integrativi a settembre
- due studentesse provenienti dal medesimo percorso di studi di un altro Istituto e inserite, rispettivamente, il 17/12/2021 e il 09/02/2022; per entrambe, il CdC ha approvato PDP BES.

Una studentessa si è trasferita al percorso serale in data 25/03/2022.

Nel corso degli anni la classe ha raggiunto un buon grado di scolarizzazione, il clima in classe è abbastanza sereno. Si registrano tuttavia ancora sporadici episodi polemici da parte di un piccolo gruppo di studentesse. Al termine del I quadrimestre alcuni studenti presentavano insufficienze diffuse; per loro sono state attivate tutte le strategie di recupero indicate nel PEC e la situazione è migliorata. Per 4 studenti il Consiglio di Classe ha deciso di rinviare la formulazione del giudizio finale a causa del permanere di alcune lacune; tre di loro hanno superato in modo positivo gli esami, mentre una studentessa non è stata ammessa alla classe quinta poiché non si è presentata alle prove di recupero.

Il comportamento, al termine del I quadrimestre, ha denotato aree di miglioramento, soprattutto in relazione all'assiduità nella frequenza ed agli ingressi in orario; questo aspetto, nel corso dell'anno, è andato migliorando.

Per quanto riguarda il PCTO, la situazione di emergenza sanitaria ancora in essere nelle tre settimane previste (28/02 – 18/03) ha causato una riorganizzazione dell'attività inizialmente prevista nelle strutture per anziani. Alla classe sono stati quindi proposti altri percorsi tra i quali scegliere, per lo più percorsi micro professionalizzanti, in parte attraverso attività laboratoriali in presenza e in parte attraverso modalità sincrone e asincrone (si rimanda alla tabella 3.6 del presente documento).

Su proposta di alcune studentesse stesse, inoltre, sono stati contattati nidi e scuole dell'infanzia affinché le accogliessero per il progetto. L'attività è stata quindi confermata e 20 studenti su 23 hanno effettuato tale esperienza dal 07 al 18 Marzo.

Per tre studentesse individuate dal Consiglio di Classe, inoltre, in vista dell'attivazione del Progetto di Apprendistato di I Livello per l'a.s. 2022/2023, sono stati avviate nel mese di Giugno tre esperienze di PCTO di cui, due in una RSA del territorio – con due diversi ruoli, uno di animazione e uno assistenziale – e una in un asilo infantile della zona.

La classe quinta è composta da ventuno studenti, 20 femmine e 1 maschio, tutti provenienti dalla classe precedente. Tra loro 2 alunne DVA, 4 alunne DSA e 3 BES.

Adeguata è la socialità tra i pari e per lo più rispettose sono le modalità di relazione con le figure adulte. Ancora troppo spesso va richiamato il rispetto delle regole scolastiche, in termini di assiduità nella frequenza, di rispetto degli orari di entrata/uscita, di giustificazione delle assenze e di puntualità nella consegna dei compiti assegnati. Ad un'attenzione e un impegno adeguati durante le attività didattiche si contrappone una quasi inesistente adesione alle proposte extracurricolari. In generale la preparazione risulta ancora piuttosto scolastica, tuttavia il livello di rendimento scolastico è medio/alto.

Alcune studentesse sono lavoratrici.

Il 26 Settembre 2022 è stato attivato il progetto di Apprendistato di I livello per una studentessa; la programmazione e l'organizzazione didattica seguono il Piano Formativo Individualizzato, che si trova agli Atti nel fascicolo personale della studentessa stessa, la quale appare motivata e nella valutazione intermedia ha ricevuto un giudizio globalmente positivo.

Uno studente nonostante le numerose assenze ingiustificate e l'anno scolastico ormai compromesso già a Febbraio, non si è ritirato. Ad oggi una studentessa presenta un'alta percentuale di assenze, che senza le debite giustificazioni, reiteratamente richieste, potrebbe compromettere la validità dell'anno scolastico oltre ad avere ovvie ripercussioni sul livello di preparazione.

Nel corso del primo quadrimestre si è svolta l'attività di PCTO per la durata di n.2 settimane dal 21 Novembre al 02 Dicembre, presso asili nido e strutture per persone anziane. Una sola studentessa non ha potuto svolgere le ore di PCTO in quanto positiva al Covid-19.

La classe è stata coinvolta in alcuni progetti professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO.

Per quanto concerne l'ambito dedicato alle attività di educazione civica, la classe ha sviluppato un'unità didattica specifica sulla tematica del lavoro. Le ore previste sono state svolte da tutti gli insegnanti del Consiglio di classe nell'ambito delle loro discipline. Vedi punto 4.2

Sono state svolte due simulazioni di prima prova, 14 Marzo e 13 Aprile, e due simulazioni di seconda prova, 20 Marzo e 17 Aprile.

La classe ha sostenuto le prove INVALSI: italiano in data 21 Marzo, matematica in data 23 Marzo e inglese in data 24 Marzo.

3.2. INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA

Omissis	PDP BES approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP BES approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP DSA approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP DSA approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP BES approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP DSA approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale
Omissis	PDP DSA approvato nel CdC	Vedi relazione nel fascicolo personale

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno senza comunque

somministrare prove differenziate rispetto alla classe. Potranno invece essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e in generale tutti gli strumenti compensativi se previsti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato e atti a favorire il buon esito delle prove.

Per questi alunni si rimanda al fascicolo personale.

3.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
Calì Maria Cristina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	sì
Cassavia Antonia	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	no
Consonni Antonella	LINGUA FRANCESE	sì
Dadduzio Damiana	MATEMATICA	no
Gallizzi Ramona	SOSTEGNO	sì
Larosa Maria Concetta	SOSTEGNO	no
Minacapilli Monica	LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	no
Raffaele Rosanna	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	sì
Realini Alessia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	sì
Romeo Antonino	IRC	sì
Sala Emanuela	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	sì
Simonini Elisabetta	LINGUA INGLESE	sì

Coordinatore di classe: prof.ssa Realini Alessia

3.4. CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
2	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
3	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
4	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
5	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
6	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
7	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
8	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
9	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
10	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
11	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
12	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
13	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
14	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
15	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
16	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
17	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
18	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
19	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
20	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
21	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B

3.5. RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CREDITI		TOTALE
			3° anno	4° anno	
1	Omissis	Omissis	8	9	17
2	Omissis	Omissis	9	10	19
3	Omissis	Omissis	10	11	21
4	Omissis	Omissis	11	12	23
5	Omissis	Omissis	8	9	17
6	Omissis	Omissis	9	10	19
7	Omissis	Omissis	8	9	17
8	Omissis	Omissis	8	11	19
9	Omissis	Omissis	10	11	21
10	Omissis	Omissis	10	11	21
11	Omissis	Omissis	10	11	21
12	Omissis	Omissis	11	12	23
13	Omissis	Omissis	9	11	20
14	Omissis	Omissis	10	11	21
15	Omissis	Omissis	11	11	22
16	Omissis	Omissis	11	12	23
17	Omissis	Omissis	10	11	21
18	Omissis	Omissis	14	12	26
19	Omissis	Omissis	10	11	21
20	Omissis	Omissis	10	11	21
21	Omissis	Omissis	8	10	18

3.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Tutor Scolastico: prof.sse Mazza Teresa (classe 3^a) – Calì Maria Cristina (classe 4^a) – Realini Alessia (classe 5^a)

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE		
1	Omissis	1° Anno: -----				
		2° Anno: Omissis	55	Buono		
		Omissis Omissis	4 35			
		3° Anno: Omissis	70	Buono		
Omissis Omissis Omissis	5 4 2					
2	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	120 4 2 4			
		2° Anno: Omissis	35			
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	67 5 2	Buono		
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	80 4 2 30		Buono	
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	54 17 10 35			
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	73 5 2	Ottimo		
3	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	65 4 2 30	Buono		
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	76 8 10 35		Ottimo	
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	70 5 2			
		1° Anno: -----				
		4	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	65 4 2 30	Buono
				2° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	76 8 10 35	
3° Anno: Omissis Omissis Omissis	70 5 2			Ottimo		
5	Omissis	1° Anno: -----				

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE	
		2° Anno: Omissis	54	Buono	
		Omissis	4		
		Omissis	35		
		3° Anno: Omissis	70		Buono
		Omissis	5		
		Omissis	2		
6	Omissis	1° Anno: Omissis	80	Buono	
		Omissis	4		
		Omissis	2		
		Omissis	30		
		2° Anno: Omissis	56	Ottimo	
		Omissis	35		
3° Anno: Omissis	80	Ottimo			
Omissis	5				
Omissis	2				
7	Omissis	1° Anno: Omissis	75	Buono	
		Omissis	4		
		Omissis	2		
		Omissis	30		
		2° Anno: Omissis	35		
		3° Anno: Omissis	36		Sufficiente
Omissis	2				
8	Omissis	1° Anno: Omissis	65	Buono	
		Omissis	4		
		Omissis	2		
		Omissis	30		
		2° Anno: Omissis	79	Ottimo	
		Omissis	35		
3° Anno: Omissis	53	Ottimo			
Omissis	5				
Omissis	2				
9	Omissis	1° Anno: Omissis	80	Ottimo	
		Omissis	4		
		Omissis	2		
		Omissis	30		
		2° Anno: Omissis	73 ½	Ottimo	
		Omissis	10		
Omissis	35				
3° Anno: Omissis	56	Ottimo			
Omissis	5				
Omissis	2				

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
10	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	65 4 2 30	Buono
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis	60 10 35	Ottimo
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	70 5 2	Ottimo
11	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	55 4 2 30	Buono
		2° Anno: Omissis Omissis	42 35	Buono
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	73 5 2	Ottimo
12	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	80 4 2 30	Buono
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis	75 8 35	Sufficiente
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	75 5 2	Ottimo
13	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	55 4 2 30	Ottimo
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis	54 10 35	Ottimo
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	56 5 2	Ottimo
14	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	80 4 2 30	Buono

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
		2° Anno: Omissis	80	Buono
		Omissis	35	
		3° Anno: Omissis	20	Ottimo
		Omissis	66	Ottimo
		Omissis	5	
		Omissis	2	
15	Omissis	1° Anno: -----		
		2° Anno: Omissis	75	Ottimo
		Omissis	80	
		Omissis	4	
		Omissis	15	
		Omissis	35	
		3° Anno: Omissis	5	
		Omissis	2	
16	Omissis	1° Anno: Omissis	60	Ottimo
		Omissis	4	
		Omissis	2	
		Omissis	30	
		2° Anno: Omissis	73	Ottimo
		Omissis	35	
		3° Anno: Omissis	59 ³ / ₄	Ottimo
		Omissis	5	
		Omissis	2	
17	Omissis	1° Anno: Omissis	65	Buono
		Omissis	4	
		Omissis	2	
		Omissis	30	
		2° Anno: Omissis	60	Buono
		Omissis	10	
		Omissis	35	
		3° Anno: Omissis	67	Ottimo
		Omissis	5	
		Omissis	2	
18	Omissis	1° Anno:		
		2° Anno: Omissis	80	Ottimo
		Omissis	41	
		Omissis	4	
		Omissis	10	
		Omissis	35	
		3° Anno: Omissis	10	
		Omissis	5	
		Omissis	2	

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
19	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	35 4 2 30	Ottimo
		2° Anno: Omissis Omissis	56 47	Ottimo
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	65 ½ 5 2	Ottimo
20	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	60 4 2 30	Buono
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis	37 10 35	Buono
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	76 5 2	Buono
21	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	80 4 2 30	Ottimo
		2° Anno: Omissis Omissis	35 8	Ottimo
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	31 5 2	Sufficiente

*il progetto verrà svolto il 30/05/2023 come indicato nella tabella 3 al punto 4.6 del presente documento

4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.

<p>Competenze chiave di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi • Acquisire ed interpretare l'informazione • Progettare • Individuare collegamenti e relazioni • Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
<p>Competenze trasversali (tratte dal PECUP)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato • Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate • Realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali • Conoscere le modalità di osservazione • Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale
<p>Competenze relative all'attività di P.C.T.O</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze personali: essere consapevoli delle proprie capacità e limiti • Competenze sociali e relazionali: stabilire e mantenere relazioni interpersonali, capire i bisogni; lavorare in gruppo e cooperare con altre persone in vista di obiettivi comuni • Competenze emotive: riconoscere le proprie emozioni e dominare i propri stati interiori • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alle problematiche della disabilità e delle patologie che la caratterizzano

	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare i bisogni delle persone affette da disabilità • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato • Realizzare azioni a sostegno a tutela delle persone affette da disabilità per migliorare la loro qualità della vita e per favorire l'integrazione in un contesto educativo assistenziale • Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali • Conoscere le diverse modalità di osservazione • Conoscere gli orari e l'organizzazione giornaliera dell'attività di impresa sociale
Competenze relative all'educazione alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio • Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro • Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro

4.2. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO UDA: "Il lavoro e i giovani" (agenda 2030 obiettivo n.8)

	Descrizione attività/percorso/progetto	Contenuti/saperi acquisiti	Competenze sviluppate
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione scritta e/o discussione di gruppo sull'attività svolta • Realizzazione di una presentazione Power Point-Videoclip • Raccolta dati sulle prospettive occupazionali dei giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • LEGISLAZIONE SANITARIA: diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro • STORIA: l'evoluzione del lavoro dalla seconda rivoluzione industriale 	COMPETENZE DI CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> • Saper agire in modo autonomo e responsabile • Saper individuare collegamenti e relazioni • Saper acquisire ed interpretare l'informazione

		<p>alla dittatura fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> ● INGLESE: comparazione tra il mondo del lavoro inglese e italiano ● FRANCESE: comparazione tra il mondo del lavoro francese e italiano ● PSICOLOGIA: valori fondamentali e principi deontologici nelle professioni sociali e sanitarie. Tecniche di Comunicazione per favorire le relazioni nei gruppi di lavoro ● SCIENZE MOTORIE: relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo ● LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE: contesti lavorativi, dal gruppo all'équipe, come relazionarsi con le diverse strutture nelle quali si svolgono le esperienze di stage 	<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle norme che regolano il mondo del lavoro e confronto delle diverse tipologie di tirocini formativi utili per futuri rapporti di lavoro ● Sviluppo della consapevolezza che svolgere la propria attività/lavoro è un diritto fondamentale della persona ● Promozione del valore del lavoro come realizzazione di sé individualmente e in relazione agli altri, in riferimento anche alle attività del PCTO, dello stage formativo e dell'apprendistato ● Promozione di una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (agenda 2030 obiettivo n.8) ● Consapevolezza che un'istruzione di qualità (obiettivo 4 agenda 2030) favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro e crea maggiori opportunità per ridurre le disuguaglianze (obiettivo 10) e favorire la parità di genere (obiettivo 5)
--	--	---	--

4.3. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori

- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità
- Frequenza

4.4. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifiche formative e sommative:
- Conversazioni
- Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- Prove pratiche
- Interrogazioni orali
- Interrogazioni scritte:
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Questionari a completamento
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Brevi relazioni
- Costruzione cartine
- Schemi logici e cronologici
- Grafici

- Tabelle
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti
- Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo
- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

4.5 MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC

DISCIPLINE	MODALITÀ DI RECUPERO			
	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				X
STORIA				X
LINGUA INGLESE				X
MATEMATICA			X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X	
LINGUA FRANCESE			X	X
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA				X
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA			X	X
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE				X
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA				X

4.6. ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) UDA: Progetto/Attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate

UDA n. 1 TITOLO: PROGETTO PER TE	Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà
	Discipline coinvolte: - Psicologia Gen.le Applicata - Laboratorio SSAS - Lingua Inglese - Lingua Francese - Igiene e Cultura Medico Sanitaria - Scienze Motorie e Sportive
	Attività: Realizzazione di un flash mob

<p>UDA n. 2 TITOLO: FAR RUMORE</p>	<p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Storia - Lingua Inglese - Lingua Francese - Laboratorio SSAS - Igiene e Cultura Medico Sanitaria - Psicologia Generale Applicata - Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
<p>UDA n. 3 TITOLO: attiviAMOci</p>	<p>Attività: Creazione di materiali utili alla stimolazione cognitiva degli anziani (cruciverba, compiti di attivazione mnestica, discriminazione di stimoli, riconoscimento di volti noti,...)</p> <p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia Generale Applicata - Laboratorio SSAS - Lingua Inglese - Lingua Francese - Igiene e Cultura Medico Sanitaria - Scienze Motorie e Sportive - Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
<p>UDA n. 4 TITOLO: UNA GIORNATA AL NIDO</p>	<p>Attività: Realizzazione di un planning relativo alla giornata tipo al nido.</p> <p>Discipline coinvolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Psicologia Gen.le Applicata - Laboratorio SSAS - Lingua Francese - Igiene e Cultura Medico Sanitaria - Scienze Motorie e Sportive - Matematica

2) USCITE DIDATTICHE

Si indicano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione comprensivi di finalità e periodo di effettuazione.

Meta	Periodo / data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
FESTIVAL DELLE ASSOCIAZIONI – Centro Omnicomprensivo di via Adda	23/09/2022	2h	Orientamento
IO NON ESISTO – Casa di Comunità di Vimercate	15/11/2022	3h	Approfondimento di tematiche trattate nelle discipline di indirizzo- prevenzione e promozione di uno stile di vita sano.
Incontri formativi sul FENOMENO MIGRATORIO	19/04/2023 28/04/2023	2h 2h	Approfondimento di tematiche trattate nelle discipline di indirizzo- sensibilizzazione sul tema di attualità
Lecco e Abbadia Lariana	27/04/2023	10h	Approfondimento sulla Rivoluzione Industriale con visita al “Setificio Monti”- socializzazione.

3) ATTIVITA' e PROGETTI deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:

Nome progetto	Data di svolgimento	Durata
progetto <i>BLS-D</i>	08/02/2023	4h
progetto <i>FAR RUMORE</i>	17/10/22 20/10/22	3h
progetto <i>LEGA DEL FILO D'ORO</i>	25/01/23	3h
progetto <i>AGGIUNGI UN POSTO IN AULA</i>	Tutti i martedì alla 6^ora	
progetto <i>INTERCULTURA</i>	Tutti i venerdì alla 4^ora	
progetto <i>FLORIANI, UN NOME IN CUI RICONOSCERSI</i>	22/03/2023	2h
progetto <i>ORIENTAMENTO FORMATIVO</i>	12/10/2022	3h
progetto <i>APPRENDISTATO</i>	dal 28/09/2022 al 08/06/2023	
progetto <i>SVELIAMOLO IL PREGIUDIZIO</i>	19/10/2022	1.30h
progetto <i>METTIAMOCI IN GIOCO</i>	26/10/2022 02/11/2022	4h
progetto <i>IL PAESE RITROVATO</i>	17- 23- 31/01/2023	6h
progetto <i>PRIMO SOCCORSO</i>	IN PREVISIONE: 30/05/2023	2h
progetto <i>DOPO IL DIPLOMA LAVORA CON NOI</i>	11-17-24/05/2023	6h
intervento sul tema <i>FRAGILITA' COME RISORSA E OPPORTUNITA'</i>	30/03/2023	1.30h

5. PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DOCENTE: Minacapilli Monica

LIBRO DI TESTO: "Percorsi di Metodologie operative", Carmen Gatto volume per il triennio

CONTENUTI

- Ripasso argomenti del triennio: Minori, Terza età e Disabilità (esposizione di ppt);
- Approfondimento Terza età: Invecchiamento patologico o declino cognitivo e le attività per contrastare il decadimento cognitivo (terapia della reminiscenza, di stimolazione cognitiva, di orientamento alla realtà, Time Slips, il programma di narrazione creativa);
- Il Disagio e la salute mentale;
- L'immigrazione;
- La povertà;
- Approfondimento sull'Iter di accesso ai servizi socio-sanitari (UVM/UVG/TEAM/MMG/PLS);
- La Relazione di aiuto;
- Strumenti normativi per operare nel sociale: L. Q. 328/'00; L. 833/'78; L. 1044/'71; L- 180/'78; L. 104/'92.
- Esercitazioni sulla seconda prova esame di Stato;
- Spiegazione su come affrontare e risolvere la seconda prova dell'esame di Stato: analisi casi professionali, relazione professionale.

DISCIPLINA: PSICOLOGIA APPLICATA**DOCENTE:** Emanuela Sala**LIBRO DI TESTO:** *“Il laboratorio della psicologia generale e applicata, corso di psicologia applicata per il quinto anno dei servizi per la sanità e assistenza sociale”* Como, Danieli, Clemente (ed. Paravia)**CONTENUTI****Ripasso psicoanalisi infantile** (pag. 10 schema)**LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO** PPT del docente caricato sulla Classroom dedicata alla disciplina

Le funzioni del Tecnico dei Servizi socio sanitari TSS

I riferimenti valoriali del TSS, artt Costituzione n.2, n.3 e n.13 (Per l' UDA di Educazione Civica)

I doveri del TSS

I rischi del TSS

La comunicazione efficace e inefficace

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- **PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO** (pag. 42-46)
 - Le tappe dell'intervento
 - La necessità di un approccio flessibile
 - Esemplificazione dei bisogni
 - Esemplificazione degli obiettivi
- **LA RETE NEL LAVORO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO** (pag. 47-48)
 - il concetto di rete sociale
 - le tipologie di reti sociali
 - le caratteristiche e funzioni delle reti sociali

L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI

- **LE FASI E LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTANTI** (pag. 71-80)
 - il rilevamento del maltrattamento
 - il rilevamento effettuato dai professionisti dell'aiuto
 - il rilevamento nella quotidianità
 - la Sindrome di adattamento dell'abuso
 - la diagnosi del maltrattamento
 - la presa in cura del minore maltrattato
 - l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
 - le caratteristiche del gioco nei minori maltrattati
 - i contenuti del gioco dei minori maltrattati
 - il gioco della sabbia
 - l'utilizzo del disegno nell'ambito terapeutico
 - il disegno nei bambini maltrattati
- **LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI** (pag.84-86)
 - livelli e fasi dell'intervento

- i livelli d'intervento
- le fasi dell'intervento
- alcuni strumenti per la prevenzione
- la mediazione familiare
- la terapia familiare
- I SERVIZI DEDICATI AI MINORI (pag. 89-95)
 - servizi socio-educativi e ricreativi
 - servizi a sostegno della genitorialità
 - servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
 - affidamento
 - il lavoro con le famiglie di minori allontanati
 - le tipologie di comunità
 - l'ambito terapeutico adatto
 - la routine quotidiana e le regole
- LETTURE:
 - pag. 81
 - pag. 82-83
 - pag. 87
 - pag. 88
- ESERCIZI:
 - pag. 108-109

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

- LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA (pag. 113-118)
 - le fasi dell'intervento
 - instaurare un'alleanza positiva
 - le implicazioni dei comportamenti problema
 - l'analisi funzionale dei comportamenti problema
 - i tipi d'intervento
 - interventi proattivi: aspetti generali
 - la comunicazione aumentativa alternativa
 - task analysis
 - interventi reattivi: estinzione
 - time out
 - il costo della risposta e ipercorrezione
- INTERVENIRE SULLA DISABILITA' MOTORIA E SENSORIALE (pag. 120-124)
 - aspetti generali sulla disabilità
 - intervento su soggetti con PCI

- intervento riabilitativo
- altri interventi
- fisiatra, fitoterapista e ortopedico: quali differenze?
- intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
- l'intervento sui soggetti ciechi o ipovedenti
- intervento sui soggetti sordi e ipoacusici
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER SOGGETTI DISABILI (pag. 126-128)
 - il distretto socio-sanitario
 - le figure professionali coinvolte
 - i servizi principali
 - interventi sociali
 - servizi residenziali e semi-residenziali
- LETTURE:
 - pag.119
 - pag.139
- ESERCIZI:
 - pag.136-137

INTERVENTI SU SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

- L'intervento farmacologico (pag.pag. 141-144)
 - la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
 - gli ansiolitici
 - l'utilizzo degli psicofarmaci
 - gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni
 - gli stabilizzanti del tono dell'umore
 - gli antipsicotici
- L'INTERVENTO PSICOTERAPEUTICO (pag. 146-158)
 - la psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
 - le caratteristiche della psicoterapia
 - lo strumento principale della psicoterapia: il colloquio
 - la psicoanalisi
 - le tecniche psicoanalitiche
 - la psicoterapia cognitivo-comportamentale
 - le caratteristiche della terapia cognitivo-comportamentale
 - le tecniche della terapia cognitivo-comportamentale: la desensibilizzazione sistematica
 - il flooding
 - la ristrutturazione cognitiva

- le psicoterapie umanistiche
- i principi generali
- la terapia centrata sul cliente
- la psicoterapia sistemico relazionale
- i principi generali
- la “seduta tipo” della terapia familiare
- le tecniche utilizzate nella terapia familiare
- l’EMDR
- le caratteristiche generali
- le fasi dell’EMDR
- LE TERAPIE ALTERNATIVE (pag. 161-164)
 - l’arteterapia
 - le modalità e gli obiettivi dell’arteterapia
 - la musicoterapia
 - la Pet Therapy
 - i caratteri generali delle terapie con gli animali
 - l’ippoterapia
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER LE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO (pag.167-172)
 - la medicalizzazione della malattia mentale
 - il trattamento dei malati mentali nei manicomi
 - il movimento dell’antipsichiatria
 - l’assistenza psichiatrica dopo la Legge 180/1978
 - i Dipartimenti della salute mentale
 - i Centri di salute mentale
 - i servizi semi-residenziali e residenziali
 - i servizi ospedalieri
 - dagli OPG alle REMS
 - il fallimento degli OPG
- Letture:
 - pag.145
 - pag.174-175
- ESERCIZI:
 - pag. 184-185

INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- LE TERAPIE PER CONTRASTARE LA DEMENZA SENILE (pag. 189-200)
 - la terapia farmacologica
 - la terapia non farmacologica

- la scelta del trattamento
- i diversi tipi di trattamento
- la terapia di orientamento alla realtà (ROT)
- le strategie della ROT
- ROT formale e ROT informale
- il materiale utilizzato: il calendario
- l'orologio da parete e il timer
- le fotografie e/o immagini
- la terapia della reminiscenza (TR)
- i principi di base della terapia della reminiscenza
- la metodologia della TR e i requisiti del conduttore
- le attività previste della TR
- la terapia occupazionale (TO)
- le attività della TO
- la cura di sé
- il metodo Validation
- il metodo comportamentale
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI ANZIANI (pag. 201-206)
 - i servizi domiciliari
 - i servizi semi-residenziali
 - che cos'è l'unità di valutazione geriatrica (UVG)
 - i servizi residenziali
 - le difficoltà di inserimento in strutture residenziali
 - un particolare tipo di servizio residenziale: l'hospice
- LETTURE:
 - pag. 194
 - pag. 201
 - pag. 208-209

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- I TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE (pag.219-226)
 - i farmaci sostitutivi
 - i farmaci antagonisti
 - i farmaci dissuasivi
 - gli psicofarmaci
 - la psicoterapia
 - la terapia cognitivo-comportamentale
 - la terapia familiare

- i caratteri generali
- il principio della Helper Therapy
- gli Alcolisti Anonimi
- metodologia e principi di base degli AA
- gli Al-anon e gli Alateen: un sostegno per i famigliari degli alcolisti
- i Club Alcolisti in trattamento
- LETTURE:
 - pag. 227

IN PREVISIONE E PER CENNI

Maltrattamento delle donne (pagg 250, 251,252)

Il recupero dei detenuti (pagg 257,258,259 e 260)

Il fenomeno migratorio (pagg 263,264,265)

Educazione civica nell'ambito della disciplina

- UN SISTEMA DI SERVIZI IN RETE (pag. 50) *L. 328 del 2000*
- LA TUTELA GIURIDICA DEI MINORI MALTRATTATI (pag. 96)
- LA LEGGE "DOPO DI NOI" (pag. 129) *L.112 del 2016*
- IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO (pag. 173) *L.180 del 1978*

DISCIPLINA: MATEMATICA**DOCENTE:** Damiana Dadduzio**LIBRO DI TESTO:** "MATEMATICA A COLORI EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4" _Leonardo Sasso, Dea Scuola Petrini**CONTENUTI****Ripasso:**

- Disequazioni di secondo grado lineari e fratte
- Studio del segno di un prodotto
- Calcolo dominio di una funzione, intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie e rappresentazione grafica dei risultati ottenuti
- Intervalli limitati e illimitati
- Concetto di funzione e funzione pari e dispari

Introduzione all'analisi:

- Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore di un intervallo
- Concetto di intorno
- Funzione crescente e decrescente

Limiti e continuità:

- Definizione e concetto di limite e concetto di limite destro e limite sinistro
- Definizione di asintoto verticale e calcolo degli asintoti verticali di una funzione, definizione di asintoto orizzontale e calcolo degli asintoti orizzontali di una funzione, definizione di asintoto obliquo
- Calcolo dei limiti e ricerca asintoti di un grafico assegnato
- Definizione di funzione continua in un punto
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte sia per x tendente ad un numero finito che per x tendente ad un numero infinito
- Calcolo dei limiti di forme di indecisione di funzioni razionali intere e fratte
- Punti singolari e loro classificazione (punto singolare di prima, seconda e terza specie)

Derivata:

- Concetto di derivata e significato geometrico
- Rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto
- Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte
- Calcolo della derivata del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni
- Classificazione dei punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale)

IN PREVISIONE

Applicazione della derivata: IN PREVISIONE

- Funzioni crescenti e decrescenti: segno della derivata prima

- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione tramite la derivata prima.
- Differenza tra massimi e minimi relativi e massimi e minimi assoluti
- Ricerca dei flessi a tangente orizzontale di una funzione tramite la derivata seconda
- Analisi del grafico e ricerca di massimi, minimi relativi e flessi nel grafico di una funzione assegnato e ricerca nel grafico degli intervalli di monotonia

UDA Una giornata al nido:

- Competenze digitali e logico matematiche nei bambini da 0 a 6 anni
 - Concetto di competenza
 - Concetto di competenza logico matematica e digitale (cenni sul coding)
 - Cenni del processo di apprendimento di un bambino da 0 a 6 anni
 - Progettazione di un'attività per un bambino da 0 a 6 anni che sviluppi le competenze digitali e/o logico e/o matematiche

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Elisabetta Simonini

LIBRO DI TESTO: "GROWING INTO OLD AGE" Revellino _ Schinardi- Tellier, Clitt Ed.

CONTENUTI

MODULO 1 : LITERATURE (appunti su fotocopia)

- The industrial Revolution
- The Victorian age
- Charles Dickens
- Oliver Twist
- Oscar Wilde :The Picture of Dorian Gray

MODULO 2 : GROWING OLD

- When does old age begin?
- Healthy ageing
- Tips for eating well as people age
- Nursing homes

MINOR PROBLEMS IN OLD AGE :

- Depression in older adults and the elderly
- Dementia vs depression in the elderly
- Normal memory loss vs dementia
- Falls
- Presbyopia and age-related hearing problems

MAJOR DISEASES :

- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

MODULO 3 : DEALING WITH A HANDICAP

- Disabilities
- Autism
- Down syndrome

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA**DOCENTE:** Antonia Cassavia**LIBRO DI TESTO:** O. Anni, S. Zani “Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria” Ed. Hoepli**CONTENUTI****1. Organizzazione del Sistema sanitario nazionale:**

- Assistenza sanitaria pubblica in Italia: legge 833/78, organizzazione e piano sanitario nazionale, regionale e attuativo locale.
- Strutture ed enti sanitari: le Asl e le aree di assistenza.
- La rete dei servizi socio sanitari per minori, disabili, anziani e disabili con disagio psichico.
- Organizzazione sanitaria internazionale (OMS).

2. Sperimentazione farmacologica e corretto uso dei farmaci:

- Le fasi della sperimentazione farmacologica sull'uomo, il prontuario terapeutico, la farmacopea ufficiale.
- Il corretto uso dei farmaci.
- L'uso dei farmaci negli anziani e gravidanza.
- Gli psicofarmaci: antidepressivi, antipsicotici, stabilizzatori dell'umore, ansiolitici.
- Ripasso di patologie psichiche: disturbo bipolare e disturbo della personalità borderline.

3. I principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità:

- Il concetto di bisogno e la classificazione dei bisogni: primari e secondari.
- I bisogni in ambito socio – sanitario: virginia henderson, orem e marisa cantarelli.
- L'analisi e l'accertamento dei bisogni.
- Metodi quantitativi e qualitativi per la diagnosi dei bisogni.
- I bisogni prevalenti della popolazione anziana: le scale iadl, adl e mmse.

4. Le procedure di intervento su minori con disabilità: Il concetto di disabilità.

- Le classificazioni internazionali: icdh, icf e icf- cy.
- Le paralisi cerebrali infantili: definizione, classificazione, eziologia, le manifestazioni cliniche, diagnosi, terapie, le forme, la prevenzione.
- Dispositivi a sostegno della motricità, ausili farmacologici.
- Le linee guida terapeutiche- riabilitative e assistenziali: presa in carico, diagnosi funzionale, il pdf.
- Il sistema socio-sanitario integrato: legge 328/2000 e legge 104/92.
- Integrazione scolastica: il pei e pdp.
- I bes (disturbi specifici dell'apprendimento): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia.
- Struttura e stesura di un piano d'intervento individualizzato: su minori con disabilità e con disturbi dell'apprendimento.

5. Le procedure di intervento su persone anziane:

- L'invecchiamento fisiologico e patologico.
- La rete dei servizi per gli anziani: presa in carico, valutazione multidimensionale, elaborazione PAI.
- Assistenza domiciliare, Assistenza domiciliare integrata
- Strutture semi residenziali: CDI, strutture residenziali: RSA, Hospice residenziali, Nuclei Alzheimer, ricoveri temporanei di sollievo, CDC (centri di decadimento cognitivo).
- Cure palliative e Eutanasia.
- Terapie farmacologiche, psicosociali e tecnologie assistive intelligenti (domotica, robotica, vita assistita) per anziani con demenze.

6. Educazione alla salute e strategie di prevenzione:

- Il concetto di salute e malattia.
- Educazione e principali modalità di prevenzione: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Cenni su i principali interventi di educazione alla salute nel setting scolastico: alimentazione, alcolismo, tabagismo, sedentarietà, ambiente.
- Struttura e stesura di un progetto di educazione alla salute.
- Le dipendenze: terapia farmacologica ed effetti sulla salute.

7. Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari (IN PREVISIONE):

- Le figure professionali di ambito sanitario: percorso di studio, competenze e ambiti di intervento.
- Le figure professionali di ambito sociale: percorso di studio, competenze e ambiti di intervento.
- Codice deontologico ed etica professionale degli addetti ai servizi sociosanitari.

8. Ripasso della patologie che determinano disabilità fisiche e cognitive fatte nel programma del 4 anno (IN PREVISIONE):

- Patologie del sistema cardio- vascolare (aterosclerosi, infarto del miocardio).
- Patologie del sistema nervoso (ictus cerebrale).
- Patologie genetiche (sindrome di Down, distrofie muscolari, distrofia di Duchenne).
- Diabete.
- Patologie della senescenza (demenze senili, demenza di Alzheimer, morbo di Parkinson, osteoporosi, artrosi).

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**DOCENTE:** Raffaele Rosanna**LIBRO DI TESTO:** “Percorsi di diritto, economia e tecnica amministrativa”, terza edizione, autori Mariacristina Razzoli-Catia Meneguz, editore Zanichelli**CONTENUTI****UDA 1- Le imprese sociali e il Terzo settore**

- Le cooperative sociali, le imprese sociali, le ONLUS
- Costituzione di una cooperativa
- Cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Il terzo settore e la riforma
- Classificazione degli enti del terzo settore
- Principio di sussidiarietà, Welfare State e Welfare Mix
- Legge n.328/2000 e il sistema integrato dei servizi sociali
- Accreditamento sanitario e qualità nei servizi sociali e socio-sanitari

Nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Far rumore”:

-Cooperative sociali di “tipo B” per l'inserimento lavorativo delle persone con disagio psico-sociale e altri soggetti svantaggiati

UDA 2- Legislazione sociale del lavoro

- Tipologia, costituzione e durata dei rapporti di lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- Elementi essenziali di un contratto di lavoro
- Categorie di lavoratori, retribuzione e TFR
- Cessazione del rapporto di lavoro e cause di licenziamento

UDA 3- Deontologia delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali

- Principi deontologici dell'operatore in ambito sociale e sanitario
- Le responsabilità civile, penale, amministrativa delle professioni sociali e sanitarie
- L'Operatore Socio-sanitario e le altre figure professionali sanitarie e sociali

Nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Attiviamoci”:

-I diritti del malato nei luoghi di cura socio-sanitari e socio-assistenziali

- Artt. 3 e 32 della Costituzione

UDA 4- Il diritto alla privacy e il trattamento dei dati personali

- Regolamento U.E. n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- La videosorveglianza nei luoghi di cura

Contenuti dell'attività di Educazione Civica svolta nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Il lavoro e i giovani” Obiettivo n.8-Agenda 2030

-
- Diritti fondamentali dei lavoratori sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto dei lavoratori
 - Tipologie dei contratti di lavoro
 - Mercato del lavoro e stage, contratto di formazione professionale e apprendistato
 - Tipologie di licenziamento
 - Licenziamento illegittimo per motivi discriminatori: riflessione sul tema dell'uguaglianza e della dignità della persona
 - Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n.81/2008)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE:** Cristina Cali**LIBRO DI TESTO:** Paolo Di Sacco, Paola Manfredi, *Scoprirai leggendo. Dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson**CONTENUTI****• MODULO 1: IL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO**

- Unità 1: Il Naturalismo francese

Testi: Flaubert, da *Madame Bovary*, "Il matrimonio fra noia e illusioni"

Emile Zola, da *Germinale*: "La miniera "

- Unità 2: Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere e pensiero

I Malavoglia: la vicenda, i personaggi, la struttura e le tematiche

Da *Novelle*: "Cavalleria Rusticana", "La lupa"

Da *I Malavoglia*: "La fiumana del progresso", "La famiglia Toscano", "L'addio alla casa del nespolo"

• MODULO 2: IL DECADENTISMO E LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO

- Unità 1: Le filosofie della crisi e la psicanalisi freudiana

Simbolismo ed Estetismo nella letteratura europea.

Cenni su Baudelaire: "La sofferenza interiore nell'espressione letteraria"

Testi: O. Wilde, da *Il ritratto di Dorian Gray*: "La rivelazione della bellezza"

- Unità 2: Il Decadentismo italiano

G. Pascoli: vita, poetica, opere

G. D'Annunzio: vita, pensiero, poetica, opere

Cenni su "Tosca" di Iginio Ugo Tarchetti

Testi: da *Myricae*: "Arano, X Agosto"

da *I canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

da *Il Fanciullino*: "Il fanciullino che è in noi".

Testi: D'Annunzio, da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

da *Il piacere*: "Il ritratto dell'esteta "

da *Notturmo*: "Imparo un'arte nuova"

- Unità 3: Le avanguardie storiche e il Futurismo (sintesi)

Testi: F.T. Marinetti: "Il manifesto del futurismo"

Palazzeschi: "E lasciatemi divertire"

• MODULO 3: LA NARRATIVA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Unità 1: La rivoluzione del romanzo tra Ottocento e Novecento

Il nuovo romanzo novecentesco

I temi psicologici del nuovo romanzo

Il romanzo sperimentale: nuove strutture narrative e tematiche

● **MODULO 4: LA COSCIENZA DI ZENO di Italo Svevo**

- Unità 1: Vita, opere e pensiero
- Unità 2: Essere anziano e sentirsi anziano: “Senilità” di Italo Svevo
- Unità 3: Il terzo romanzo: *La coscienza di Zeno*
La trama, la struttura e le nuove tecniche narrative
Le tematiche e il messaggio complessivo dell’opere
Testi: da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”; “Il fumo”; “Il funerale mancato”, “Psicoanalisi”

● **MODULO 5: LUIGI PIRANDELLO**

- Unità 1: Vita, pensiero, opere
La concezione pirandelliana della vita
La poetica umoristica
Le novelle e i romanzi
Le novità del teatro pirandelliano e il “teatro nel teatro”
Il romanzo *Il fu Mattia Pascal*: trama, tematiche e strutture narrative
Il romanzo *Uno, nessuno e centomila*: trama e significato dell’opera
Testi: da *L’umorismo*: “La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata”
Da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”
Da *Uno, nessuno e centomila*: “Il naso di Moscarda”
Da *Sei personaggi in cerca di autore*: “L’ingresso dei sei personaggi”

● **MODULO 6: LE NUOVE FRONTIERE DELLA POESIA G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo (sintesi)**

- Unità 1: Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, opere
L’allegria e la Poesia della Parola
Testi: Da *L’allegria*: “Il Porto Sepolto”, “Veglia”, “San Martino Del Carso”, “I Fiumi”, “Sono Una Creatura”, “Soldati”, “Allegria Di Naufragi”, “Natale”, “Mattina”
Da *Sentimento Del Tempo*: “Stelle”, “La Madre”
- Unità 2: Eugenio Montale: Vita, Poetica, Opere In Previsione
Da *Ossi Di Seppia*: “Non Chiederci La Parola”, “Spesso Il Male Di Vivere Ho Incontrato”
Da *Le Occasioni*: “Non Recidere, Forbice, Quel Volto”
Da *Satura*: “Ho Sceso, Dandoti Il Braccio, Almeno Un Milione Di Scale”

● **MODULO 7: L’età contemporanea (sintesi) IN PREVISIONE**

- Unità 1: La lirica italiana tra le due guerra
- Unità 2: Narratori italiani tra le due guerre
- Unità 3: Il neorealismo e la poesia dopo il 1945
- Unità 4: Il romanzo italiano contemporaneo
- Unità 5: Il teatro del Novecento

- **EDUCAZIONE LINGUISTICA**

Esercitazioni sulle varie tipologie testuali della prima prova previste dal nuovo Esame di Stato.

DISCIPLINA: STORIA**DOCENTE:** Cristina Calì**LIBRO DI TESTO:** Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti, *Storia in corso, Il Novecento e la globalizzazione*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori-Pearson**CONTENUTI****1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO**

- La Belle époque
- La situazione dei principali stati europei a inizio Novecento
- L'Italia Post Unitaria
- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo
- Le ragioni profonde del conflitto
- Una guerra di logoramento
- L'Italia in guerra
- Gli eventi fondamentali
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Russia all'inizio del secolo
- Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'U.R.S.S.
- La dittatura di Stalin (sintesi)

4. IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra in Italia e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- I primi anni del governo fascista
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera

5. LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

- I "ruggenti anni venti"
- La crisi del 1929
- Il *New Deal* di Roosevelt

6. IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler

- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera di Hitler
- La guerra civile spagnola

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto
- Gli eventi fondamentali del conflitto e i fronti di guerra
- L'Europa dei lager e della shoah
- La svolta della guerra
- La fine del regime fascista
- La guerra di liberazione

8. ALCUNI EVENTI FONDAMENTALI DAL DOPOGUERRA AD OGGI (sintesi) IN PREVISIONE

- Un bilancio della guerra
- L'ONU e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*
- La guerra fredda: il blocco occidentale e il blocco orientale
- L'Europa unita
- La decolonizzazione
- La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione
- Dal centro-sinistra agli anni di piombo
- Due anni chiave: il 1968 e il 1989

9. VIAGGIARE OGGI

- Presentazione di alcune città del mondo, caratteristiche e storia.
- Il caso specifico di Thimphu (Butan).

10. APPROFONDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'evoluzione del lavoro dalla Seconda rivoluzione industriale alla dittatura fascista (nell'ambito dell'UDA multidisciplinare "Il lavoro e i giovani" - obiettivo n.8 Agenda 2030).

Analisi di un testo sull'evoluzione del lavoro nel Novecento; letture sul lavoro durante il periodo fascista; elaborazione di una mappa concettuale personale sull'argomento.

DISCIPLINA: FRANCESE**DOCENTE:** Consonni Antonella**LIBRO DI TESTO:** Patrizia Rovellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, Enfants, ados, adultes CLITTL**CONTENUTI**

- **Unità didattica 1: le vieillissement**
 - Le vieillissement, la sénescence, la sénilité
 - La maladie de Parkinson
 - La maladie d'Alzheimer
 - Les troubles cardiovasculaires
 - Les accidents vasculaires cérébraux (AVC)
- **Unità didattica 2 : autisme, syndrome de Down**
 - L'autisme
 - Le syndrome de Down : causes, diagnostic et complications
- **Unità didattica 3 : l'adolescence et les conduites à risque**
 - Les principales caractéristiques de l'adolescence
 - Les conduites à risque
 - L'alcoolisation
 - Le tabac chez les jeunes
 - Les effets des composants de la fumée de cigarette
 - Le harcèlement en milieu scolaire
 - Le cyber-harcèlement
 - Les désordres alimentaires
 - L'anorexie
 - La boulimie
- **Unità didattica 4 : les enfants**
 - Les besoins de base des enfants
 - Les peurs
 - Le développement sensoriel
 - L'alimentation
 - Les maladies infantiles
 - Les vaccins
 - Les activités d'éveil
 - Une journée à la crèche
- **Unità didattica 5: le handicap**
 - La législation en faveur des personnes handicapées
 - Le handicap mental, auditif, visuel, moteur et psychique
 - Le polyhandicap

- **Unità didattica 6: le monde du travail**
- Le monde du travail en France
- Le smic

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE:** Realini Alessia**LIBRO DI TESTO:** /**CONTENUTI**

- **Unità didattica 1: “Mi misuro”**
 - le capacità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, velocità e resistenza
 - i test Motorfit
- **Unità didattica 2: L’attività motoria negli anziani**
 - Patologie cardiovascolari e attività fisica
 - Parkinson e attività fisica
 - Osteoporosi e attività fisica
 - Artrosi e attività fisica
- **Unità didattica 3: Lo sport e la disabilità**
 - la classificazione della disabilità visiva in ambito visivo
 - lo sport per persone con disabilità visiva
- **Unità didattica 4: Il badminton**
 - le regole
 - i fondamentali individuali
- **Unità didattica 4: Bambini e movimento**
 - l’importanza del gioco nei bambini 0-3 anni
 - tipologie di gioco motorio nei bambini 0-3 anni
- **Unità didattica 5: La pallavolo**
 - le regole
 - i fondamentali individuali
 - i fondamentali di squadra
- **Contenuti dell’attività di Educazione Civica svolta nell’ambito dell’UDA multidisciplinare “Il lavoro e i giovani” Obiettivo n.8-Agenda 2030**
 - Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. Romeo Antonino

LIBRO DI TESTO: /

CONTENUTI

Unità didattica 1

- La verità in rapporto alla libertà
- La questione Gender
- L'omosessualità
- La morale della Chiesa cattolica
- Orientamento di vita
- Orientamento professionale e universitario
- Il progetto di vita
- Il ruolo della donna nelle religioni
- I dogmi mariani

Unità didattica 2

- La giustizia
- La legalità
- Testimoni di giustizia
- La ricerca di senso nei giovani
- La biografia formativa
- L'inizio e fine vita
- Le adozioni a coppie omosessuali
- La creazione
- Genesi 1 e 2: "Uomo e donna li creò"
- L'amore nella Bibbia e nella letteratura
- L'esempio di don Lorenzo Milani

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DATE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14/03/2023	13/04/2023
SECONDA PROVA	20/03/2023	17/04/2023

Le simulazioni delle prove sono allegate al presente documento.

6.1. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10	8	6	4	2
Ideazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza Testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza Lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 Pt)				
	5	4	3	2	1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	Parziale/ incompleto	Scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica ,stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguita	Parziale	Scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO TOTALE	____/100				
PUNTEGGIO PROVA	____/20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10	8	6	4	2
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza Testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 Pt)				
	20	16	12	8	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa e/ o nel complesso scorretta	Scorretta

	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	5	4	3	2	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere un'argomentazione	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assente
PUNTEGGIO TOTALE	____/100				
PUNTEGGIO PROVA	____/20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10	8	6	4	2
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza Testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	Adeguate	Poco presente e parziale	Scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	Assente; assente

	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 Pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO TOTALE	____/100				
PUNTEGGIO PROVA	____/20				

6.2. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori indicatori	Punti MAX
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Argomenta con padronanza lessicale e usa in modo articolato e appropriato il lessico specifico.	4
	Argomenta correttamente e usa in modo appropriato il lessico specifico.	3
	Utilizza correttamente il patrimonio lessicale e usa il lessico specifico in modo prevalentemente corretto.	2
	Utilizza il patrimonio lessicale in forma semplice usa il lessico specifico in modo non sempre corretto.	1
	Utilizza il lessico in modo confuso e scorretto e usa il lessico specifico in modo inadeguato/improprio.	0
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova.	2,5 – 3
	In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	1,5 – 2
	Non utilizza la corretta struttura logico espositiva.	0 – 1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze e dei nuclei tematici fondamentali.	4,5 – 5
	Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti con o senza collegamenti.	3,5 – 4
	Conoscenza parziali.	2,5 – 3
	Conoscenze superficiali.	1,5 – 2
	Incomplete e/o parzialmente corrette.	1
	Gravemente carenti.	0
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti.	7,5 – 8
	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con discreta sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti.	6,5 – 7

	Comprende pienamente il caso/la situazione problematica presentata ed utilizza metodologie teorico/pratiche adeguate per la loro risoluzione.	5,5 – 6
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti.	4,5 – 5
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti.	3,5 – 4
	Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti.	2,5 – 3
	Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti.	1,5 – 2
	Non riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non applica conoscenze/competenze acquisite rispetto a quanto richiesto.	0 – 1
Punteggio totale		... / 20

6.3. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Totale			20	



7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	INSEGNANTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Calli Maria Cristina	Calli Cristina
STORIA	Calli Maria Cristina	Calli Cristina
LINGUA INGLESE	Simonini Elisabetta	Elisabetta Simonini
MATEMATICA	Dadduzio Damiana	Dadduzio Damiana
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Realini Alessia	Alessia Realini
LINGUA FRANCESE	Consonni Antonella	Consonni Antonella
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Cassavia Antonia	Antonia Cassavia
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Sala Emanuela	Sala Emanuela
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	Minacapilli Monica	Minacapilli Monica
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Raffaele Rosanna	Rosanna Raffaele
IRC	Romeo Antonino	Romeo Antonino
SOSTEGNO	Gallizzi Ramona	Ramona Gallizzi
SOSTEGNO	Larosa Maria Concetta	M. C. Larosa